



Osservatorio Interdisciplinare
Trasporto Alimenti e Farmaci

Partner



Veicoli
Commerciali



IVECO



Bollettino n.66 marzo 2023

DIF: una nuova intuizione, un nuovo naming

DIF è il network (Gruppo Torello dal 2014) che si occupa di distribuzione ultimo miglio alimentare e che, nel tempo, ha avuto una sua evoluzione poiché era nato come network di distribuzione di prodotti confezionati alimentari nel range di temperatura 0/4°, una nicchia del mercato alimentare. Ce lo spiega e racconta nel dettaglio **Daniel Grimaldi**, Marketing and Communication Coordinator di Torello. DIF sta diventando importante nella galassia del gruppo Torello, "Perché DIF è la logistica distributiva dei prodotti alimentari, in pratica la logistica di ognuno di noi", spiega Grimaldi. Prosegue poi: "A distanza di tempo, ci siamo resi conto che lo stile di consumo delle persone, con la complicità dell'avvento pandemico ha attenzionato i prodotti salutari che potessero in qualche modo aiutare a vivere meglio. Sulla base di questa consapevolezza, l'intuizione di DIF è stata quella di proporre il trasporto a temperatura controllata per tutte le tipologie di prodotti alimentari. Sugerendolo anche per quegli alimenti attualmente non normati dall'ATP. L'intuizione si è poi concretizzata in un cambio di naming, perché DIF nel 2021 ha cambiato il suo nome da Distribuzione Italiana Freschi a Distribuzione Italiana Food. Includendo tutto l'intero mondo alimentare, beverage compreso. OITAF per noi è il partner ideale per divulgare l'idea di logistica alimentare sana. L'Osservatorio portava avanti già una battaglia che è quella dell'olio EVO e del vino, caratterizzanti per la nostra Penisola. Condividiamo quindi gli stessi valori e obiettivi".



Il nuovo quaderno OITAF parte da Pordenone

Nel quadro di una fiera di grande successo, con un aumento anno su anno del 65% dei visitatori ed un'ancora più significativa crescita del 25% sui dati pre-Covid, OITAF ha partecipato alla sessione sull'innovazione e la logistica del prodotto finito di AquaFarm, con cui l'Osservatorio collabora da sempre. La sessione ha ospitato una serie di interventi di grande interesse per le tematiche che seguiamo.



Paola Parmigiani di ISMEA ha aggiornato i dati del consumo di pesce in Italia, che evidenziano una crescita dei surgelati ma una debolezza generale del mercato dovuto all'aumento dei prezzi. Gli interventi chiave dal nostro punto di vista sono stati quello di **Silvia Tappi**, Ricercatrice Alma Mater Studiorum Università degli Studi di Bologna, della sede di Cesena su conservazione del pesce fresco: metodi tradizionali ed innovativi e sinergie tra di essi, e quello di **Luca Sperandio**, della società di logistica Mezzi, specializzata nel trasporto e distribuzione di pesce fresco e surgelato. Proprio questi due soggetti saranno tra i collaboratori nella stesura del prossimo quaderno OITAF, dedicato al trasporto e alla logistica del pesce e della carne, che dovrebbe essere disponibile subito dopo l'estate.

Comitato Tecnico Scientifico dell'Osservatorio

Riccardo Accorsi Università Alma Mater Studiorum di Bologna; Giuseppe Acquaro Terminali Italia; Stefano Brivio MGH Systems Italia; Gerardo Cardone Futura Servizi Logistici; Vincenzo Cinelli MIMS; Bruno Cortecci Commissione Onu Uneece - European Committee for Standardization; Pasquale D'Anzi MIMS; Rodolfo de Dominicis DigITalog; Giuseppina della Pepa Anita; Fabio Di Giuseppe Volkswagen Commercial Vehicles; Enrico Finocchi Albo Autotrasportatori; Olga Landolfi TTS Italia; Antonio Malvestio Freight Leaders Council; Sandro Mantella Lamberet; Riccardo Manzini Università Alma Mater Studiorum di Bologna; Massimo Mariani Fit Consulting - Freight Leaders Council; Fabrizio Ossani Federtrasporti; Corrado Paolazzi MAN Italia; Massimiliano Perri Iveco Mercato Italia; Cristina Qirjaku MIMS; Umberto Torello DIF (Distribuzione Italiana Food), Transfrigoroute Italia e TN Torello; Paolo Uggè Confrasperto; Fabrizia Vigo ANFIA; Paolo Volta Pagiro.

Del CTS fanno parte anche i componenti del board esecutivo di OITAF

Clara Ricozzi Presidente; Lucia Saronni Presidente onorario; Giuseppe Guzzardi Direttore generale; Marco Comelli Responsabile scientifico

Patrocini



Bollettini mensili



Rassegna stampa



Quel drone portava gelati, ma anche fazzoletti

In alcuni Paesi la consegna via drone di prodotti ordinati via e-commerce è una realtà, e la gamma disponibile si è già allargata al cibo e all'igiene personale, anche complici le restrizioni della pandemia. Il colosso del retail Walmart offre il servizio in sette stati USA ed è stato in grado di stilare una classifica dei primi cinque prodotti più ordinati.

Walmart è stato il primo grosso operatore americano del retail a entrare in questo nuovo mercato ed oggi lavora con una serie di fornitori di servizi logistici via drone, tra cui DroneUp, Flytrex, e Zipline, gestendo "hub" di consegna aerea in 36 negozi. Nel corso del 2022 la società ha effettuato più di 6000 consegne via drone, con un tempo di esecuzione inferiore ai 30 minuti. Sono disponibili oggi 20.000 prodotti per questo servizio, anche se il numero è destinato a crescere dal momento che l'85% dei prodotti in stock presso i Neighborhood Market rientrano nei requisiti di volume e peso (10 libbre, ossia 4,54 kg). Si tratta di superette di prossimità, che anche negli USA sono il segmento in crescita nel retail.

I clienti del servizio sono soddisfatti, soprattutto per la velocità anche in aree difficili da raggiungere.

Ed ecco i primi 5 prodotti: gelato alla crema con biscotti; rete di limoni da 900 grammi; pollo allo spiedo; Red Bull; tovaglioli di carta. A prima vista l'elenco indica che sono diverse le motivazioni che spingono un consumatore a chiedere la consegna via drone:

mancanza all'ultimo momento di un prodotto necessario; soddisfazione personale; comodità.

Negli Stati Uniti l'ecosistema della consegna via drone si sta sviluppando rapidamente e i fornitori più grandi stanno definendo gli standard per questo tipo di operazioni, rendendo in prospettiva il servizio "banale".

Per quanto riguarda i costi, il servizio Walmart è molto economico. Si ordina tramite un'app e la consegna costa 3.99 dollari. Il drone arriva, sbarca il carico tramite un cavetto e se ne va.



CIRC. 9.472 - TRASPORTO

PRODOTTI DEPERIBILI

Decreto MIT

su norme ATP

Il decreto del 22.12.2022, pubblicato il 26 gennaio scorso, nasce da una sentenza del Consiglio di Stato, volta a consentire l'apertura di nuove stazioni di prova ATP private, oltre a quelle gestite dalla Motorizzazione, e regola le relative procedure di autorizzazione, sul piano amministrativo e tecnico.



Scarica la versione integrale del provvedimento.

Si tratta di un provvedimento da salutare con favore, in quanto coglie l'occasione per fare chiarezza su tutti gli aspetti rilevanti sia delle nuove stazioni di prova private, sia di quelle già in attività, uniformandone i requisiti, come quelli inerenti il responsabile tecnico, l'adeguatezza dei locali, delle strumentazioni e delle attrezzature, nonché il possesso della certificazione rilasciata da Accredia, in conformità alla pertinente norma UNI. La nuova disciplina riguarda anche le modalità di verifica iniziale dei requisiti necessari per esercitare l'attività e di vigilanza periodica sulla sussistenza degli stessi.

Logistica ed economia produttiva a braccetto

Dopo Pordenone, OITAF e logistica a temperatura controllata sugli scudi anche a Milano in Assolombarda per la settima edizione di **Shipping Forwarding & Logistics meet Industry**, un appuntamento quasi fisso per i contenuti proposti da OITAF. La sessione, moderata dal nostro responsabile scientifico, ha fornito un giro d'orizzonte su alcune delle numerose tematiche del campo principale di azione dell'Osservatorio. Una sessione tradizionale che però ha visto alcune novità assolute. Innanzitutto, per la prima volta è stato reso noto che è in fase avanzata di realizzazione di una survey permanente su collocazione e dotazioni dei magazzini refrigerati in Italia (foto mappa).



Autore è World Capital Group, una delle principali agency immobiliari a livello mondiale. WCG ha realizzato un atlante delle strutture logistiche in Italia, disponibile online, nel cui ambito sta censendo i magazzini refrigerati e le loro dotazioni.

Dai primi dati emerge che sono 2500 le aziende attive nel settore, anche se solo un centinaio sono quelle specializzate. Torneremo sull'argomento con un articolo specifico. Seconda novità, l'e-commerce alimentare Spiluccio (vedi QR), che consegna prodotti alimentari tipici toscani in tutta Europa, ha spiegato le opzioni

disponibili e le sue scelte riguardo le tecnologie, i materiali e il packaging per la spedizione di prodotti che richiedono temperatura controllata. La scelta è caduta sui cuscini termici in carta e cellulosa, che rappresentano un ottimo compromesso tra prestazioni, riutilizzabilità e smaltimento, e gestione dello spazio. È possibile nella stessa scatola spedire per esempio salumi e vino con i loro sotto-imballi.



Seguici



oitaf.com

Segreteria scientifica Marco Comelli
segretariogenerale@oita-italia.com
Cell. 347 8365191

Contatti stampa Easycom
info@easycomonline.it - Tel.02 58324398

Segreteria operativa Ornella Oldani
segreteria@oita-italia.com - Tel.02 89421350

Bollettino a cura della redazione di Vie&Trasporti - Direttore Responsabile Lucia Edvige Saronni - Con la collaborazione di Tiziana Altieri, Eliana Puccio, Studio Comelli - Coordinamento Ornella Oldani - Presidente OITAF Clara Ricozzi - Direttore Giuseppe Guzzardi - Responsabile scientifico Marco Comelli - Segreteria operativa Ornella Oldani. Stampa Colorshade, Peschiera Borromeo - Mensile, LO-NO/0516/02.2021CONV, Reg. Tribunale di Milano, n. 6479 del 6/2/1964 ROC 32150, Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa n. 1740, vol. 18, foglio 313, 21/11/1985. Inserto Redazionale mensile di Vie&Trasporti n.867 (Anno XCIV - Marzo) edito da Casa Editrice **la fiaccola** srl, via Conca del Naviglio 37, Milano

Media partner

